

ANNALI
DEL
MUSEO CIVICO DI STORIA NATURALE

DI GENOVA

PUBBLICATI PER CURA

DI

G. PORIA E R. GESTRO

VOLUME XV. - 1879-80



GENOVA

TIPOGRAFIA DEL R. ISTITUTO SORDO-MUTI

1880

Nel comunicarmi, per la relativa determinazione, le specie dell'ordine degli Imenotteri raccolte durante il breve viaggio del cutter *Violante* lungo le coste africane, il Dott. Gestro univa all'invio alcune altre specie raccolte già nelle medesime località dal sig. Marchese Antinori, e dal sig. Abdul-Kerim. Avendovi trovate alcune cose interessanti, ho creduto bene di aggiungerle al qui unito elenco.

1. ***Eucera bicincta***, Lep.

1 ♀. Keruan (Tunisia) Abdul-Kerim.

Per quanto io mi sappia di questa specie non venne finora descritto che il solo ♂; siccome nel genere *Eucera* i sessi sono fra loro diversissimi d'aspetto mi tocca riferire con dubbio la presente determinazione. L'unico esemplare che ho sott'occhio ha il corpo interamente di color nero; la testa, il torace ed i piedi sono rivestiti di peli color grigio-cenere alquanto fulvescenti sulle tibie posteriori; l'addome largo, ottuso, ma poco depresso, apparisce brillante; il primo segmento ha pochi peli eretti, grigi, uniformemente distribuiti; tali peli trovansi pure sul secondo segmento, questo però ha di più sul suo margine posteriore una stretta fascia di peli bianchi, lunghi, densi ma non più eretti; simili fascie esistono nei tre segmenti successivi, quella però del quinto segmento è nel mezzo sostituita da lunghi peli bruni sempre però della medesima natura; il terzo, quarto e quinto segmento alla base sono inoltre rivestiti di una pelurie bruna, breve, eretta; l'ano porta dei lunghi peli bruno-dorati; le ali sono vitree, incolore; l'insetto è della statura di una grossa *E. longicornis*.

2. **Andrena**, n. sp.?

1 ♀. Tozer (Tunisia) Abdul-Kerim.

Quest' *Andrena* appartiene al gruppo delle specie interamente nere di cui è tipo l'*A. pilipes*. Il suo corpo è di un color bruno quasi nero con qualche velatura di rosso specialmente sul ventre e sul metatorace; i suoi peli sono uniformemente neri; per questo carattere si avvicina dunque alle *A. collaris* ed *holomelana*, ma la punteggiatura, specialmente sull'addome, è affatto diversa; essa è molto fitta, regolare, uniforme, rassomiglia quindi sotto quest'aspetto alla *A. Lepeletieri*, ma i punti sono molto più grossi e più profondi.

Quantunque io possegga una ricca serie sia di specie che di esemplari del gruppo dell'*A. pilipes*, non trovo alcun individuo che si avvicini a quello in questione.

Al giorno d'oggi regna una grande confusione nella scienza riguardo a questo genere; delle sue innumerevoli specie molte senza dubbio figurano sotto diversi nomi; e nello stesso gruppo cui appartiene l'insetto in questione si dovranno fare diverse riunioni di specie or separate. Non credo quindi di potermi pronunciare sul suo riguardo, ma aspettare quando si faccia uno studio speciale e completo del genere.

3. **Halictus malachurus**, Kirby.

1 ♀. Galita, *Violante*.

4. **Halictus leucopus**, Kirby.

1 ♀. Galita, *Violante*.

5. **Anthidium sticticum**, Fabr.

1. ♂. Cartagine, Antinori.

6. **Polistes gallica**, Linn. cum var.

♀ 3. Cartagine, Gabes, Antinori. Galita, *Violante*.

7. **Philanthus diadema**, Fabr. var. *Abdelkader* Lep.

1 ♀. Gabes, Antinori.

8. **Sphex flavipennis**, Fabr.1 ♂. Galita, *Violante*.9. **Priononyx Issélii**, n. sp.1 ♀. Is. Galita, *Violante*.

Nigra, abdomine rufo, petiolo segmentisque dorsalibus duobus ultimis exceptis: corpore fere ubicumque argenteo-tomentoso; metanoto transversim sub-arcuato striguloso: alis hyalinis, apice vix fumatis. ♀. — *Long. corp. mill.* 18.

Questa specie interessantissima, perchè appartenente ad un genere quasi esclusivamente americano (1), rassomiglia tanto a primo aspetto ad un' *Enodia*, che dapprima, dietro ad un esame superficiale, credetti si trattasse dell'*E. lividocincta* Costa (2); se non che venne subito a togliere ogni dubbio la presenza di quattro denti nella concavità degli uncinetti dei tarsi.

La testa, il torace, le gambe, il pezzuolo dell'addome e la parte dorsale dei due ultimi segmenti, unitamente all'ano, sono di color nero: i margini dei tre ultimi segmenti dorsali sono coloriti in testaceo chiaro; il resto dell'addome è di color rosso. Tutto il corpo è ricoperto di pelurie argentina; in talune parti (come ad esempio nella faccia, sui lati del protorace, sulle pleure) la pelurie è più lunga, più fitta; in altre invece manca quasi completamente (cioè sul dorso del torace, specialmente del metanoto, e dell'addome); credo però che questa mancanza dipenda essenzialmente dall'usura per attrito, e che gli esemplari freschi si vedrebbero brillantemente avvolti in un elegante abito argentino; notisi che in diverse parti del corpo come nelle gambe e sull'addome questi peli son brevissimi, aderenti, e foggiate quasi come squame.

10. **Ammophila dives**, Smith?

1 ♀ Oasi El-Hammer, Antinori.

(1) Finora una sola specie erasi rinvenuta nell'antico mondo, cioè la *P. aegyptia* Lep.

(2) Secondo il Generale Radoszkowsky questa non è altro se non che l'*E. (Sphex) micans* Everm.

11. *Larrada anathema*, Rossi. var.?

1 ♂. Metonia, Antinori.

Mancano le fascie di pelurie argentina ai margini dei segmenti addominali; ma ciò probabilmente proviene dal soggiorno prolungato nell'alcool.

12. *Larrada aterrima*, Smith?

1 ♂. Megerdah (Tunisia) *Violante*.

La descrizione che ho trovato più confacente con quest'insetto, di cui non conosco che questo solo esemplare, si è quella della *L. aterrima* Smith.

Codesta descrizione si riferisce alla sola ♀ mentre il mio esemplare è un ♂; in questo non vi trovo la depressione del mesotorace accompagnata dalle due lineette: esso presenta bensì, se vuoi, una certa depressione nella superficie anteriore del mesotorace sulla quale, e precisamente nel mezzo, vi sono due solcature longitudinali; ma ciò non parmi che corrisponda appieno alla diagnosi dello Smith; così pure non so vedere le così dette graffiature che lo stesso autore dice esistere presso l'inserzione delle ali; può darsi però che si tratti di differenze sessuali.

In questo insetto si presentano riuniti i caratteri di diversi generi; le mandibole non hanno alcun dente nella parte interna; la cellula radiale è largamente troncata, ed ha un'appendice così larga e marcata che ben si potrebbero, anzi si dovrebbero, contare due cellule radiali; il protorace è rilevato, tagliato posteriormente ad angolo come nelle *Notogonie*; la forma generale del corpo finalmente appartiene pur essa a diversi generi, presentando una testa grossa e molto più larga del torace; questo affetta una forma elissoide troncata posteriormente, anziché parallelepipedica; l'addome finalmente è relativamente piccolo e breve. Come vedesi si trovano riuniti i diversi caratteri dei generi *Larrada*, *Tachykes* e *Notogonia*; per cui forse in uno studio monografico della famiglia bisognerebbe istituire per questo insetto un gruppo speciale.

13. **Pompilus viaticus**, Fabr.1 ♀. Goletta, *Violante*.14. **Priocnemis flavus**, Fabr.

1 ♀. Keruan, Abdul-Kerim.

15. **Myzine**, n. sp.?1 ♂. El Gem (Tunisia) *Violante*.

Questo esemplare concorda perfettamente con la descrizione, e più specialmente con la figura, della *M. Guerinii* data dal Lucas nella *Exploration Scientifique d'Algerie*, se non che gli mancano completamente le quattro rughe o pieghe longitudinali sui due primi segmenti dell'addome; nella mia collezione ho un secondo esemplare proveniente da Boghari (Algeria) del pari sprovvisto di dette ripiegature: essendo entrambi abbastanza in buono stato, non credo che esse si siano logorate per lo sfregamento.

16. **Triscolia bidens**, Linn.

1 ♀. Cartagine, Antinori.

17. **Discolia erythrocephala**, Fabr.

1 ♀. Capo Bon, Antinori.

18. **Mutilla arenaria**, Fabr.

1 ♂. Fra Tameghza e Tozer, Abdul Kerim.

19. **Mutilla Tunensis**, Fabr.1 ♀. Galita; Megerdah, *Violante*.20. **Mutilla Hottentota**, Fabr.

2 ♀. Tameghza, Abdul-Kerim.

21. **Mutilla Brutia**, Petagna.

1 ♀. Tunisi, Abdul Kerim.

22. **Mutilla maura**, Linn.

3 ♀. Tameghza, Abdul Kerim. Megerdah, *Violante*.

23. **Aulacus Galitae**, Grib.

1 ♀. Is. Galita. *Violante*.

Questa bella ed interessante specie venne già pubblicata in questi Annali, Vol. XIV, pag. 339.
